



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E
GESTIONE EMERGENZE**

Trasmissione a mezzo posta certificata
ai sensi dell'art.48 del d.lgs. n. 82/2005

- Alla **Sezione Protezione Civile**
- Al **Presidente del Comitato regionale permanente della Protezione Civile**
- Ai **Dipartimenti della Regione Puglia, per la diffusione alle Sezioni e Strutture dipendenti**
- All' **Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia - A.Re.S.S.**
- All' **Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale - A.R.P.A.**
- All' **Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - A.S.S.E.T.**
- All' **Agenzia Regionale per le attività Irriguo e Forestali - A.R.I.F.**
- All' **Agenzia regionale per il turismo Pugliapromozione**
- Alle **Prefetture della Puglia**
- Alla **Città Metropolitana di Bari**
- Alle **Province della Puglia**
- Ai **Sindaci dei Comuni della Puglia**
- Alla **UPI Puglia**
- Alla **ANCI Puglia**
- Alla **Direzione regionale Puglia del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**
- Al **Comando Regione Carabinieri Puglia**
- Alla **Direzione Marittima della Puglia**
- Ai **Coordinamenti provinciali delle associazioni di volontariato di protezione civile**



- Al Referente sanitario regionale**
- Al Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico della Puglia**
- Al Comitato regionale della Croce Rossa Italiana**
- Agli Ordini e Collegi Professionali della Puglia**

OGGETTO: Sistema di allarme pubblico IT-Alert. Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 19 gennaio 2024 di adozione delle "Indicazioni Operative ai sensi del paragrafo 5 della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 ottobre 2020, e successive modificazioni.

Si trasmette in allegato il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 19 gennaio 2024 in oggetto, con cui vengono adottate le Indicazioni Operative, al medesimo allegate, per le seguenti tipologie di rischio che le componenti del Servizio nazionale della protezione civile - al termine della fase di sperimentazione e una volta a regime - potranno utilizzare:

- maremoto generato da un sisma;
- collasso di una grande diga;
- attività vulcanica, relativamente ai vulcani Vesuvio, Campi Flegrei, Vulcano e Stromboli;
- incidenti nucleari o situazione di emergenza radiologica;
- incidenti rilevanti in stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105.

Relativamente alle precipitazioni intense, si precisa che allo stato sono in corso ulteriori necessari approfondimenti finalizzati alla effettiva possibilità di messa in operatività del sistema anche per tale rischio previsto dalla direttiva.

Ulteriori dettagli sono disponibili sul sito istituzionale dedicato: www.it-alert.it.

Data l'importanza della tematica e degli effetti conseguenti, si raccomanda di procedere alla massima diffusione della presente nota a tutte le Vostre strutture dipendenti e coinvolte a vario titolo.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Nicola Lopane